



Basta a pressioni commerciali e attività fuori orario!

Di seguito quanto emerso sino ad oggi negli incontri trimestrali d'Area.

SOLLECITAZIONI COMMERCIALI:

- l'attività di monitoraggio deve avvenire con l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dall'Azienda a livello centrale, ad es. Agenda Abc. Quindi la notevole quantità di sollecitazioni commerciali cartacee ed elettroniche **richieste individualmente ai lavoratori**, diverse da filiale a filiale e da Mercato a Mercato, ed elaborate al di fuori degli strumenti previsti centralmente dall'Azienda, non sono ammissibili.
- **Sono da respingere** anche alcuni tipi di pianificazione attuati da specialisti e coordinatori, con mezzi delle più diverse forme e stili (ad es. la ripetizione all'infinito dello stesso messaggio), **che peraltro diventano, nella loro assiduità**, uno spreco di risorse, **privo di qualsiasi efficacia in termini** di pianificazione per il raggiungimento dei migliori risultati di medio termine,
- non sono ammissibili richieste di esiti numerici certi nella proposizione di prodotti;
- le classifiche ed evidenze di qualsiasi prodotto o campagna non possono avere riferimenti nominativi, a maggior ragione se comparative.

Anche le riunioni di lavoro possono trasformarsi in pressioni commerciali indirette e indebite per tempi e modi di effettuazione, a maggior ragione se svolte nella pausa pranzo nelle filiali

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

Riassumiamo quanto già discusso nei precedenti incontri trimestrali, quali esemplificazioni non esaustive delle casistiche per le quali **l'Area fornisce indicazione di autorizzare lo straordinario:**

- il caricamento del/dei Bancomat;
- la quadratura di cassa, qualora non sia possibile "lasciare in sospensione" fino al giorno dopo;
- casi specifici segnalati in cui, a prestazione effettuata, magari anche per semplice dimenticanza, l'autorizzazione non fosse stata richiesta dal Direttore di Filiale all'Area, così come dichiarato **dall'Azienda** in occasione dell'incontro **di Area dello scorso 7 giugno**.
- consueti motivi di straordinarietà: operazioni inattese ed impreviste e comunque con scadenza bruciante che possano dar luogo a perdite per la banca od inosservanze Normative, necessità legate alla copertura di colleghi assenti e non sostituiti

Invece, le campagne commerciali e le telefonate alla clientela per promuovere il collocamento di prodotti difficilmente possono essere ritenute "esigenze urgenti ed indifferibili": tali prestazioni non devono essere rese oltre il normale orario di lavoro.

Per ogni e qualsiasi iniziativa ed atteggiamento, situazioni ed eventi dubbi, circa pressioni commerciali e prestazioni aggiuntive, Vi invitiamo a rivolgervi tempestivamente al vostro Rappresentante Sindacale.

Ricordiamo che le prestazioni lavorative straordinarie non autorizzate, oltre a non essere retribuite, nascondono carenze di organico delle filiali, che l'Azienda ha così modo di dichiarare inesistenti!

In questa fattispecie rientrano i doppi turni di lavoro e i turni di cassa superiori al massimo contrattualmente previsto di 6 ore e 30 minuti giornalieri, che quindi non sono ammissibili!

Meritano un breve accenno, anche per il loro carattere esemplificativo di tante iniziative aziendali, le recenti presentazioni, nelle Filiale Flexi dei prodotti di previdenza complementare. Ci saremmo aspettati dagli annunci, riunioni collettive pubbliche tenute e condotte con sagacia dai validi e numerosi specialisti e Coordinatori di Area. Invece, purtroppo, si è assistito a varie tipologie di iniziative a seconda della Filiale, con tentativi di affidamento, nelle intenzioni in quanto nella maggior parte dei casi scongiurate, a colleghi di buona volontà, ma **spesso** senza adeguata **formazione** specifica per affrontare tali argomenti di fronte a un pubblico e in pubblico (ci chiediamo quando i colleghi possano acquisire tale preparazione, visti i ritmi ordinari di attività settimanale e la mancanza di adeguate strutture a supporto di tale formazione alquanto specialistica).

*Come al solito il senso di responsabilità, l'abnegazione e l'arte di arrangiarsi dei colleghi hanno **mascherato lacune organizzative e carenze di personale.***

Fino a quando il loro impegno e la loro dedizione, senza spesso riconoscimento di prestazioni aggiuntive, potranno bastare per resistere all'indifferenza Aziendale, con la cancellazione di sistemi incentivanti e addirittura premianti, l'azzeramento di qualsiasi percorso professionale e l'introduzione di turni insostenibili rispetto alle esigenze di cura familiari e anche di salute personale?

E' inevitabile che i suddetti argomenti costituiranno insieme alla questione Banca Estesa, ormai matura per un'analisi di dati oggettivi e riscontrabili ed una valutazione dei reali benefici, i principali temi del prossimo incontro trimestrale.

Come OO.SS. continueremo a contrastare le azioni non rispettose della normativa che ci verranno segnalate, in particolare in materia di prestazioni aggiuntive non riconosciute e indebite sollecitazioni commerciali.

Dobbiamo però ribadire come le segnalazioni e rilevazioni generali e generiche siano indubbiamente meno efficaci di quelle specifiche che, nella quasi totalità dei casi, quando proposte all'Azienda, hanno trovato positivo riscontro.

Milano, 12 febbraio 2014

**DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – SINFUB – UGL -UILCA
R.S.A. AREA DI MILANO CITTA'**